

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente agli artt. 62, 63 e 64 ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio fissato dal TUEL.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

REVISORE UNICO

Verbale n. 12 del 12/08/2022

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 20/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr. Verbale n. 9 del 10/06/2022).

In data 06/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr. Verbale n. 7 del 31/05/2022), determinando un risultato negativo di amministrazione di euro 402.795,88 (disavanzo di amministrazione) così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.344.242,64
Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	356.141,80
F2) Fondo anticipazione liquidità	1.320.884,50
F3) Fondo perdite società partecipate	0
F4) Fondo contenzioso	50.000,00
F5) Altri Accantonamenti	6.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.733.026,30
Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	14.012,22
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	0
V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
V5) Altri vincoli da specificare	0
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.012,22
PARTE DISPONIBILE (DISAVANZO)	(402.795,88)

Nella parte vincolata sono confluite economie:

- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (per euro 14.012,22).

Il disavanzo di amministrazione, accertato in sede di rendiconto 2021, è stato inserito in apposita voce del bilancio di previsione 2022/2024, approvato in data 20/06/2022 dal Consiglio Comunale.

Si segnala che nella Camera di consiglio del 20 gennaio 2022, la Corte dei Conti con Deliberazione n. 13/2022/PRSP, ha evidenziato dei rilievi in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2019 e 2020 che sono stati oggetto di apposita relazione illustrativa approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Civitella Roveto del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Preso d’atto della relazione alla Corte dei conti. Misure correttive. Approvazione” con allegata relazione a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile dell’Area contabile.

In data 6 aprile 2022, la Corte dei Conti con Deliberazione n. 81/2022/PRSP nel prendere atto dell’adozione, con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2022, delle misure consequenziali a quanto disposto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 148-bis del Tuel, con deliberazione n. 13/2022/PRSP del 21 gennaio 2022, ha raccomandato all’Ente la puntuale osservanza della vigente disciplina contabile armonizzata al fine di garantire la sana e regolare gestione economico – finanziaria dell’ente e di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, sia in sede preventiva che consuntiva, sotto il duplice profilo statico e dinamico, riservandosi di verificare l’integrale attuazione delle misure indicate nella delibera di Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2022”.

Inoltre ai fini del ripiano del disavanzo, l’Ente dovrà formalizzare le misure del rientro con un apposito Piano da deliberarsi con un prossimo Consiglio Comunale.

L’Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 8 del 30/04/2022.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha effettuato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell’art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

L’Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l’esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

	Euro
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	(216.038)
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	2.726
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	15.417
Saldo complessivo	(228.729)

L’Ente ha ritenuto opportuno *non adeguare* le risultanze del rendiconto 2021 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ n. 50/2022 del Pareggio di Bilancio.

In data 10/08/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Si segnala che l'Ente non ha rispettato le tempistiche di legge disciplinate dagli artt. 175 comma 8 e 193 del TUEL.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000" sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario;
- b. la stampa del conto del bilancio alla data del 10/08/2022;
- c. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto, inclusa nella relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, inclusa nella relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario
- g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione, inclusa nella relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011, inclusa nella relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota del 25/07/2022 Prot. 3678 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verifica di eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio Area Vigilanza e Tributi in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie. Il Responsabile di servizio Area Tecnica ha segnalato che: *“vi è necessità di apportare variazioni al bilancio con riguardo alla somma in entrata e in uscita di € 10.000,00 per la realizzazione dei parcheggi di cui alla delibera di giunta comunale n. 47 del 08.06.2022”*. Tale importo è stato rilevato nel bilancio assestato al capitolo 568 (capitoli di Entrata variazione in aumento) *“lavori di manutenzione straordinaria via ripandelli con realizzazione di parcheggi”* e al capitolo 1938 *“lavori di manutenzione straordinaria via ripandelli con realizzazione di nuovi parcheggi entrata 568”*.

A fronte del caro energia, l'Ente ha iscritto tra le previsioni di entrata la somma di euro 11.304 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022).

L'Ente, inoltre, ha previsto l'incremento del predetto fondo per euro 8.480 in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Per un totale di euro 19.784.

Il Responsabile del servizio finanziario nella propria relazione tecnico-finanziaria ha evidenziato quanto segue: *“per quanto riguarda la gestione corrente, in sede di salvaguardia si è rilevata la necessità di rimodulare ulteriormente le spese, riducendo quelle non indispensabili al corretto andamento dell'Ente per far fronte all'impatto del caro bolletta. L'Ente al fine di ottemperare alle prescrizioni ricevute dalla Corte dei Conti, apporterà entro il termine previsto del 30 novembre 2022 ulteriori variazioni al bilancio di esercizio per consentire l'esatta contabilizzazione delle entrate derivanti dal piano di alienazione redigendo.”*

L'Organo di revisione non ha verificato se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

Fondo anticipazione liquidità

All'01/01/2021 il FAL accantonato ammontava ad Euro 669.337,43, nel corso dell'esercizio 2021 è stata accantonata la somma di Euro 698.615,68 per regolarizzare l'anticipazione di liquidità concessa nel 2015 non contabilizzata nei precedenti rendiconti, come tra l'altro evidenziato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 13/2022.

RISORSE ACCANTONATE	Risorse accantonate al 01/01/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2021	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazione liquidità	669.337,43	-47.068,61	0,00	698.615,68	1.320.884,50
TOTALE RISORSE ACCANTONATE FAL	669.337,43	-47.068,61	0,00	698.615,68	1.320.884,50

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2022/2024 (cfr. Verbale n. 6 del 23/05/2022).

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 205.870,30 per l'anno 2022;
- euro 229.256,72 per l'anno 2023;
- euro 257.225,77 per l'anno 2024.

Il Revisore Unico non ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, in quanto sul Bilancio di Previsione 2022/2024 il FCDE non è stato calcolato su tutti i capitoli di entrata. A tal proposito il Responsabile del Servizio Finanziario sulla base di una comparazione effettuata sulla base delle entrate relative alla annualità precedenti, ha ritenuto opportuno includere nel calcolo le entrate che presentavano un maggior grado di difficile riscossione.

L'ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In sede di assestamento l'FCDE stanziato in fase di approvazione del bilancio di previsione non è variato.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui

ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

Inoltre, il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020» ...l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.



COMUNE DI CIVITELLA ROVETO
(Esercizio 2022)

Pagina 1 di 1

Stampa assestamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Capitolo	Cod. Bilancio	(A) Assestato (B) Accertamenti	Reversali	% reversali =100 - ((C*100) / max (A,B))	Accantonamento effettivo di bilancio	% Accantona- mento effettivo di bilancio	% Applicata =min(D,F)	FCDE di Assestamento =max(A,B)*G/100 (calcolato)	FCDE di Assestamento iscritto sul capitolo	Differenziale FCDE =(I-E)
			(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)
13	0 1 101 06	492.036,10	0,00	100,00000 %	0,00	0,00000 %	0,00000 %	0,00	0,00	0,00
	ACCERTAMENTI TRIBUTARI	0,00								
20	0 1 101 99	2.030,10	0,00	100,00000 %	495,23	24,39436 %	24,39436 %	495,23	0,00	-495,23
	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00								
50	0 1 101 51	409.000,00	0,00	100,00000 %	101.516,97	24,82078 %	24,82078 %	101.516,97	0,00	-101.516,97
	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI-TARI	0,00								
50	1 1 101 51	20.000,00	0,00	100,00000 %	0,00	0,00000 %	0,00000 %	0,00	0,00	0,00
	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI-TARI	0,00								
300	1 3 100 02	130.000,00	0,00	100,00000 %	0,00	0,00000 %	0,00000 %	0,00	0,00	0,00
	PROVENTI SANZIONI AMMINISTR. PER VIOLAZIONE CODICE STRADA- ARTICOLO 142 CDS	0,00								
391	0 3 100 03	1.000,00	0,00	100,00000 %	1.000,00	100,00000 %	100,00000 %	1.000,00	0,00	-1.000,00
	PROVENTI AFFITTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	0,00								
396	0 3 100 03	20.310,15	0,00	100,00000 %	20.310,15	100,00000 %	100,00000 %	20.310,15	0,00	-20.310,15
	PROVENTI AFFITTO ALBERGO RISTORANTE CENTRO SPORTIVO "RIVER"	0,00								
400	0 3 100 03	200.413,00	0,00	100,00000 %	34.009,57	16,96974 %	16,96974 %	34.009,57	0,00	-34.009,57
	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE COMPRESA IVA 10% C7C P.24037061	0,00								
405	0 3 100 03	71.527,05	0,00	100,00000 %	48.538,38	67,86017 %	67,86017 %	48.538,38	0,00	-48.538,38
	DIRITTI E CANONI FOGNATURA E DEPURAZIONE ACQUE RIFIUTO C/C P.24037061	0,00								
Totale					205.870,30			205.870,30	0,00	-205.870,30

Il Rendiconto 2021 presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 50.000,00, totalmente accantonato nell'esercizio 2021. Nel bilancio di previsione 2022 relativamente alle annualità 2022 risultano accantonate le somma di Euro 5.000,00 come fondo rischi contenzioso ed Euro 4.000,00 come fondo rischi passività potenziali (cd. Spese imprevedibili).

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva quanto segue:
Nel bilancio di assestamento non sono previsti ulteriori accantonamenti al fondo rischi, ulteriori rispetto a quanto previsto nel Rendiconto 2021 e nel Bilancio di previsione. Il Revisore raccomanda di tenere monitorati i contenzioni in essere e quelli che potrebbero eventualmente insorgere e invita l'Ente ad effettuare in sede di variazioni di bilancio la verifica di congruità dello stesso Fondo.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai Responsabili di settore, l'Organo di Revisione, prende atto che al momento non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

L'Ente, rispetto al Bilancio di previsione, non ha apportato modifiche e aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in base anche alle variazioni intervenute sull'acquisto di beni e servizi.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ANNUALITA' 2022 COMPETENZA

TIT.	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.185.784,87	4.200,81		2.189.985,68
2	Trasferimenti correnti	143.075,83	63.449,89		206.525,72
3	Entrate extratributarie	849.349,98	10.435,72		859.785,70
4	Entrate in conto capitale	2.549.178,00	10.000,00		2.559.178,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00			2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	769.516,22			769.516,22
	Totale	8.996.904,90	88.086,42	-	9.084.991,32
	Totale generale delle entrate	8.996.904,90	88.086,42	-	9.084.991,32
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	135.000,00		-	135.000,00
1	Spese correnti	2.594.158,46	181.650,49	98.564,07	2.677.244,88
2	Spese in conto capitale	2.770.610,86	10.000,00	5.000,00	2.775.610,86
3	Spese per incremento di attività finanziarie				-
4	Rimborso di prestiti	227.619,36			227.619,36
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.500.000,00			2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	769.516,22			769.516,22
	Totale generale delle spese	8.996.904,90	191.650,49	103.564,07	9.084.991,32

ANNUALITA' 2022 CASSA

TIT.	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA				-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.770.237,88	43.452,95		2.813.690,83
2	Trasferimenti correnti	185.926,70	63.449,89		249.376,59
3	Entrate extratributarie	1.058.089,48	175.478,41		1.233.567,89
4	Entrate in conto capitale	5.853.063,01	10.000,00		5.863.063,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.715.609,01			2.715.609,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	770.913,12	17.635,93		788.549,05
	Totale	13.353.839,20	310.016,18	-	13.663.855,38
	Totale generale delle entrate	13.353.839,20	310.016,18	-	13.663.855,38
1	Spese correnti	2.923.466,98	330.837,55	90.821,37	3.163.483,16
2	Spese in conto capitale	5.012.880,07	75.000,00	5.000,00	5.082.880,07
3	Spese per incremento di attività finanziarie				-
4	Rimborso di prestiti	211.504,07			211.504,07
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.993.772,75			2.993.772,75
7	Spese per conto terzi e partite di giro	800.574,11			800.574,11
	Totale generale delle spese	11.942.197,98	405.837,55	95.821,37	12.252.214,16
	SALDO DI CASSA	1.411.641,22	- 95.821,37	- 95.821,37	1.411.641,22

ANNUALITA' 2023 COMPETENZA

TIT.	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.803.571,07			1.803.571,07
2	Trasferimenti correnti	116.771,97			116.771,97
3	Entrate extratributarie	926.574,98			926.574,98
4	Entrate in conto capitale	2.370.747,00			2.370.747,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00			2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	769.516,22			769.516,22
	Totale	8.487.181,24	-	-	8.487.181,24
	Totale generale delle entrate	8.487.181,24	-	-	8.487.181,24
	Disavanzo di amministrazione	135.000,00			135.000,00
1	Spese correnti	2.355.879,32			2.355.879,32
2	Spese in conto capitale	2.500.747,00			2.500.747,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				-
4	Rimborso di prestiti	226.038,70			226.038,70
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.500.000,00			2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	769.516,22			769.516,22
	Totale generale delle spese	8.487.181,24	-	-	8.487.181,24

ANNUALITA' 2024 COMPETENZA

TIT.	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.010.863,45			2.010.863,45
2	Trasferimenti correnti	142.759,80			142.759,80
3	Entrate extratributarie	900.730,92			900.730,92
4	Entrate in conto capitale	2.539.178,00			2.539.178,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00			2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	769.516,22			769.516,22
	Totale	8.863.048,39	-	-	8.863.048,39
	Totale generale delle entrate	8.863.048,39	-	-	8.863.048,39
	Disavanzo di amministrazione	135.000,00			135.000,00
1	Spese correnti	2.560.102,88			2.560.102,88
2	Spese in conto capitale	2.669.178,00			2.669.178,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				-
4	Rimborso di prestiti	229.251,29			229.251,29
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.500.000,00			2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	769.516,22			769.516,22
	Totale generale delle spese	8.863.048,39	-	-	8.863.048,39

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	€ 103.564,07
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 88.086,42
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 191.650,49
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 191.650,49
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 191.650,49

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati con verbale n. 6 del 23/05/2022 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.256.297,41	2.846.918,02	3.054.354,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.677.245,19	2.355.879,32	2.560.102,88
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- fondo crediti di dubbia esigibilità		<i>205.870,30</i>	<i>229.256,72</i>	<i>257.225,77</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	302.865,72	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	227.619,36	226.038,70	229.251,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>41.953,60</i>	<i>41.953,60</i>	<i>41.953,60</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-86.432,86	130.000,00	130.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	86.432,86	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	130.000,00	130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	151.432,86	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.559.178,00	2.370.747,00	2.539.178,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	86.432,86	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	130.000,00	130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.927.043,72 0,00	2.500.747,00 0,00	2.669.178,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	302.865,72	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 40.000 (Anno 2022) per finanziare le seguenti spese in c/capitale:

- Euro 35.000,00, Realizzazione realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (cap. 8015).
- Euro 5.000,00, Restituzione proventi (cap. 7356).

Per quanto riguarda la gestione dei residui, alla data del 04-08-2022, la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.091.781,53	88.983,45		1.002.798,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.350,87	7.350,69		37.000,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	373.781,19	40.559,90		333.221,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.303.885,01	41.922,19		3.261.962,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	4.813.798,60	178.816,23		4.634.982,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	215.609,01			215.609,01
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.032,83	1.242,46		17.790,37
Totale titoli	5.048.440,44	180.058,69		4.868.381,75

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	712.826,78	245.527,69		467.299,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.289.269,21	65.110,94		2.224.158,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	3.002.095,99	310.638,63		2.691.457,36
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	25.838,31	18.595,66		7.242,65
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	493.772,75			493.772,75
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	31.057,89	27.137,20		3.920,69
Totale titoli	3.552.764,94	356.371,49		3.196.393,45

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, risultano riscossi residui attivi per € 180.058,69 e pagati residui attivi per € 356.371,49.

Inoltre, nella proposta di deliberazione di Consiglio il Responsabile del servizio finanziario ha evidenziato che:

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo.
- La gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:
 - il fondo cassa ammonta a € 38.214,66;
 - il fondo cassa finale presunto ammonta a € 1.411.641,22;
 - gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.
- Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che

permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto, alla luce di quanto sopra esposto, che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui pur in un contesto di difficoltà nella riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Tuttavia al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio attuali e futuri si espongono le seguenti osservazioni e suggerimenti:

- Si evidenzia una situazione molto rigida dal punto di vista finanziario e di indebitamento, situazione che richiede, oltre a un attento monitoraggio dell'evoluzione futura, anche una serie di interventi diretti a migliorare l'efficienza e la economicità della gestione, al fine di garantire la sana e regolare gestione economico – finanziaria dell'Ente e di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, sotto il duplice profilo statico e dinamico.
- Si invita l'Ente a monitorare con particolare attenzione gli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie. Al contempo è necessario valutare il quadro di incertezza determinato dalla crisi energetica in atto e dagli impatti della stessa sull'inflazione e sulla spesa dell'Ente nell'acquisto di beni e servizi.
- In questo contesto il Revisore Unico non può esimersi dal raccomandare di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché degli incassi e dei pagamenti, attuando al contempo politiche prudenziali nella gestione delle attività tese alla effettiva realizzazione delle entrate e al contenimento delle spese.
- Il Revisore Unico ha constatato che il Comune non si è dotato di una gestione della cassa vincolata. Si osserva pertanto che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa.
- L'Ente fa continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, fatto che rappresenta un indice sintomatico di incapacità da parte dell'Ente di far fronte ai pagamenti con le entrate ordinarie; la reiterazione nell'utilizzo di detto strumento è senza dubbio un elemento negativo della gestione finanziaria.
- L'Ente, ha consuntivato nel rendiconto 2021 un significativo disavanzo di amministrazione. Si richiama pertanto al puntuale rispetto di quanto prescritto dall'Art. 188 del TUEL che disciplina tale fattispecie.
- L'Organo di revisione invita l'Ente ad aggiornare il regolamento di contabilità in attuazione dell'art. 7 e dell'art. 152 comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), e alle disposizioni del D.lgs. 118/2011.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 10/08/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'insussistenza di altri debiti fuori bilancio, alla data del 12/08/2022.
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, Roseto degli Abruzzi 12/08/2022

Il revisore unico
Dott Aurelio Frattari
(atto firmato digitalmente)